



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ISTRUZIONI PER DOCENTI: SVOLGERE ESAMI IN PRESENZA

Gli esami potranno svolgersi in presenza. A fronte di specifiche esigenze organizzative, ciascun docente, coordinandosi con il Presidente del CdS, valuterà la possibilità di svolgere l'esame in presenza o nella sola modalità online.

Nel caso di esami in presenza, deve comunque essere consentita la possibilità a **studenti e studentesse di sostenere l'esame in modalità a distanza, se si trovano in una delle seguenti condizioni:**

- a) residenza fuori Regione;
- b) situazione di fragilità*;
- c) positività al COVID-19.

In caso di appello d'esame in presenza, **sono suggerite due modalità di gestione** dell'appello che consentono di raccogliere le richieste di esame a distanza da parte di studenti e studentesse.

1. **Gestione con appello unico - utilizzo del campo "Note" nella prenotazione esami**

- 1) Il/la docente crea **un unico appello verbalizzante 'ordinario'**.
- 2) Lo/la studente/studentessa si iscrive all'appello indicando nel campo "Note" la propria richiesta d'esame a distanza, dichiarando di trovarsi in una delle condizioni che lo consentono (non è richiesto allo studente di esplicitare in quale delle tre condizioni si trovi).
- 3) Il/la docente, alla chiusura del periodo di iscrizione, scarica la lista degli iscritti/e in un file excel e, utilizzando la funzione "filtro" di excel sul campo Note, esamina le richieste pervenute.
- 4) Nella data fissata per l'appello, il/la docente esamina studenti e studentesse in presenza, e verbalizza i voti di chi ha sostenuto l'esame in aula.
- 5) Il/la docente individua una nuova data d'esame, che comunica a chi ha richiesto l'esame a distanza.
- 6) Il/la docente svolge l'esame a distanza, verbalizza i voti conseguiti nella lista iscritti residua e completa la gestione dell'appello.

2. Gestione con due appelli - utilizzo dell'appello non verbalizzante/Esonero

- 1) Il/la docente crea **due appelli: un appello verbalizzante 'ordinario' e un appello non verbalizzante/esonero:**
 - a) Chi sostiene l'esame in presenza, si iscrive all'appello verbalizzante 'ordinario'
 - b) Chi richiede l'esame a distanza, si iscrive all'appello non verbalizzante/esonero, dichiarando nel campo "Note" di trovarsi in una delle condizioni per le quali è consentito l'esame a distanza.
- 2) Il/la docente fa sostenere l'esame in presenza a chi è iscritto all'appello verbalizzante 'ordinario'.
- 3) Il/la docente fa sostenere l'esame a distanza a chi è iscritto all'appello non verbalizzante/esonero e riporta il voto ottenuto nell'appello non verbalizzante.
- 4) Il/La docente copia gli esiti dell'esame a distanza nell'appello verbalizzante 'ordinario' e procede a chiudere l'appello.

In entrambi i casi, **il/la docente è tenuto/a a comunicare sulla pagina del proprio insegnamento la modalità di svolgimento dell'esame (in presenza o a distanza) e, in caso di esami in presenza, a dare indicazioni sulle modalità con cui richiedere l'esame a distanza**, a seconda della modalità scelta.

(*) Hanno condizioni di "fragilità", così come definito dal Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (GU n. 70 del 17.03.2020), convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27 (GU n.110 del 29-04-2020 - SO n. 1): soggetti in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché per coloro in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della medesima legge n. 104 del 1992.